



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA

TEMA ROTARY 2017-2018: "Il Rotary fa la differenza"

BOLLETTINO N°28  
Volume 32

Presidente Internazionale: IAN H.S. RISELEY  
Governatore Distretto 2042: **Nicola Guastadisegni**  
Presidente Club: **Antonia M. Poletti de Chaurand**

Responsabile: Bruno Ferraro  
Redazione: G. Albani, C. Antonuccio,  
B. Ferraro, M. Golferini, D. Lo Sasso,  
G. Nicoli, F. Regonesi.

Incontro n°29

Lunedì 16 aprile 2018

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (Bg)

Ore 20,00 in sede con coniugi ed amici

## "Le mie esperienze di vita in Cina"

Relatore ing. **Giuseppe De Biasi**

### Prossimi incontri del Club

- Lunedì 23 aprile: ore 20,00 in sede "I Nuovi Soci si presentano". Relatori **Paolo Viganò** e **Sergio Gandi**. **Alessandro Negri**, Presidente Rotaract Club Bergamo ci illustrerà i loro progetti.
- Lunedì 7 maggio: ore 18,30 Consiglio direttivo. Ore 20,00 in sede "Cyberbullismo". Relatore **Antonella Mangilli**.
- Lunedì 14 maggio: Interclub con il RC Sarnico e Valle Cavallina da **Berlucchi** in Franciacorta.
- Lunedì 21 maggio: a Lurano per il progetto "Costruiamo il futuro" con il RC Sarnico e Valle Cavallina.
- Martedì 22 maggio: Interclub con il RC Bergamo Nord per una **serata musicale** presso il Cristallo Palace.

Incontro n°28

Lunedì 9 aprile 2018

Ristorante "Il Pianone, in Castagneta (Bg)

**Soci presenti il 9 aprile 2018 : 24 + 3 = 64,28%** Antonia Maria Poletti de Chaurand, Presidente; Agazzi, Albani, Antonuccio, Barzanò, Calarco, Carminati, Ceruti, Cortesi, Crippa, Crotti, De Biasi, Della Volta, Denti Rodeschini, Fachinetti, Golferini, Leggeri, Locatelli, Longhi, Magri, Pagnoncelli, Piceni, Viganò, Testa.

**Hanno segnalato l'assenza:** Algeri, Bertacchi, Colli, Cortinovis, De Beni, Donadoni, Fusco, Galli, Gandi, Lo Sasso, Maroni, Masera, Pennacchio, Perego, Pozzetti, Regonesi, Rota, Salvetti, Salvi, Seccomandi, Signori.

**Coniugi e familiari = 5** Tiziana Crippa, Daniela Della Volta, Maria Cristina Locatelli, Gigi Maggioni, Elena Viganò.

**Ospiti del Club = 7** s.o. Simone Moro, Relatore; AG Gruppo1 Nicoletta Silvestri; Paolo Fiorani, Presidente RC Città di Clusone e Francesca; s.o. Pierfranco Villa, Presidente RC Neuchâtel Lac; Andrea Mora, Presidente Rotaract Club Città di Clusone; s.o. Barbara Nappi

**Ospiti dei Soci = 13** Filippo e Lorenzo Cortesi con la mamma Claudia; Chiara Ceruti con Daniele Gelfi, Carlo Polini e Mario Maccabelli, Piergiorgio Tosetti ospiti di Ceruti; Bianca Poletti de Chaurand, Silvia Bernini e Alessandra Chiavegatti, Manuel e Roberto Canini ospiti di Poletti.

**Soci presso altri Club e iniziative = 10** Cortinovis con Carminati il 20 marzo a Milano per la Commissione Alfabetizzazione; Poletti il 22 marzo al RC Città di Clusone; Poletti con Crippa e Tiziana, De Biasi con Franca, Gandi con Elena, Golferini con a mamma Giuseppina, Barbara, Chicco e Tommy, Locatelli con Cristina, Maroni con Eugenia il 30 marzo alla Mostra di Raffaello; Magri il 5 aprile al RC BG Città Alta.

**Soci di altri Club = 5** Alberto Perolari del RC Bergamo; PP Alessandra Giani del RC Bergamo Città Alta, PP Claudio Cominelli del RC Bergamo Nord; PP Ugo Botti del RC Città di Clusone; PP Marina Uccelli del Inner Wheel Club BG.

**Amici del Club = 0**

**Soci D.O.F. = 14**

**Soci in congedo = 5** Cividini, Ferraro, Giavazzi, Manzoni, Nicoli.

**Soci = 51**

**Totale Presenze: 54**

**Assiduità mese di Marzo = 62,4%**

**APRILE 2018 : Mese della salute materna e infantile**

**Lunedì 9 Aprile 2018**

## **“Devo perché posso”**

**Relatore: il Socio onorario  
Simone Moro**



**I**l socio onorario **Simone Moro** ritorna al club, come relatore, dopo la prima scalata invernale del Gora Pobeda, il monte più alto della catena Cerskij in Siberia, uno dei luoghi più freddi ed impervi del mondo.

“Devo perché posso” è il titolo dell'ultimo libro di Simone ed è un vero e proprio mantra che questo grande fuoriclasse dell'alpinismo ci vuole comunicare, quasi a spiegare come nasce questo desiderio di continuare a spostare il proprio limite, di affrontare l'ignoto, controllare la paura e preparare meticolosamente se stessi a sopravvivere e finalizzare il proprio obiettivo.

Simone Moro esprime il grande piacere di tornare al nostro Rotary, in cui ha sempre trovato amicizia e condivisione di valori.

Simone ci regala un ricordo affettuoso, divertente e ironico del suo viaggio del 2005 con **Roberto Magri** in Nepal, per visitare la scuola di Syadul appena inaugurata.

Questo progetto, ideato da Simone e sviluppato e finanziato dal nostro club, è oggi, a distanza di oltre dieci anni, una consolidata realtà in una delle zone più defilate e meno turistiche del Nepal.

Roberto Magri ricorda che l'idea di costruire una scuola in Nepal nacque espressamente dalla volontà di Simone Moro di aiutare il popolo nepalese, quasi ringraziandolo per tutto l'arricchimento umano, l'aiuto disinteressato e la ricchezza di valore che ha saputo dare negli anni di conquista degli “ottomila” nepalesi.

Il ricordo di Simone Moro del viaggio verso Syadul con Roberto è affettuoso, divertente e ricco di amicizia e fa comprendere il legame profondo che si è instaurato fra due persone molto diverse fra di loro ma anche incredi-

bilmente simili nei valori, nell'etica e nel senso di giustizia verso la vita. Il racconto delle fatiche del percorso in salita, della gioia di arrivare accolti dai bambini della scuola e di vedere la scuola operativa, hanno strappato ad ognuno dei presenti in sala grandi sorrisi, ma anche l'orgoglio di sapere che un progetto rotariano nato e sviluppato dal nostro club in una zona così disagiata sia ancora oggi una realtà utile e di riferimento per una comunità.

Simone Moro ci presenta quindi l'ultima conquista del Gora Pobeda, monte nella Siberia orientale, recentemente effettuata insieme all'alpinista Tamara Lunger .



L'idea di affrontare una scalata in una delle zone più fredde del mondo nasce dalla lettura di un articolo del Corriere della Sera in cui venivano citate queste terre freddissime con medie invernali di  $-42^{\circ}$ , sferzate dai venti siberiani.

Simone Moro, affascinato sempre dal “nuovo e intoccato” condivide questo articolo sul suo profilo pubblico di Facebook e viene contattato prontamente da un italiano che vive in Russia e lavora per l'agenzia nazionale di stampa russa, che si offre per accompagnarlo nel viaggio verso i monti Cerski, volando dapprima a Jakutsk, città della Siberia orientale, base più prossima ai monti Cerski e quindi ai piedi del monte Gora Pobeda.

L'arrivo a Jakutsk in inverno è scioccante, una città ghiacciata in cui le temperature di  $-40^{\circ}$  sono la normalità per una popolazione di mezzo milione di abitanti. Quindi l'avvicinamento ai monti Cerskij, con un Antonov 24, fino alla città mineraria di Ust Nera, zona drammaticamente nota anche per i Gulag sovietici. Quindi l'avvicinamento prosegue sul fiume ghiacciato con motoslitte e quindi l'ultimo tratto con slitte trainate da renne. Fino a giungere ad un villaggio di nomadi pastori che diventa il campo base in cui attendere il momento propizio per effettuare la scalata al Gora Pobeda.

Questi pastori vivono vendendo le corna di renna che in Cina sono apprezzate come afrodisiaco e medicinale. Il rapporto che hanno questi nomadi con il freddo e l'abitudine a sopravvivere in queste lande, ottenendo il sostentamento da una tradizione di pastorizia così estrema, è stata un'esperienza di enorme fascino ed istruzione. La risalita è stata molto complessa in quanto l'avvicinamento con gli sci di alpinismo e le pelli di foca è stata molto lenta in quanto la neve, incredibilmente sof-



face, faceva comunque sprofondare gli sci. Quindi la scalata e la successiva discesa, paradossalmente avvenute in un giorno di tempo coperto, in quanto questa condizione limita l'abbassamento della temperatura, sono avvenute in una no-stop di 11 ore, essendo impossibile fare un bivacco in queste condizione meteo. Simone Moro è un fuoriclasse dell'alpinismo mondiale e le sue imprese sono di ispirazione per tutti gli amanti della montagna, ma anche la sua capacità di far vivere il viaggio, esprimere le difficoltà e far capire la profonda motivazione che ci vuole per compiere imprese di questo tipo sono straordinarie ed esprimono la grande capacità di saper sognare e di riuscire a realizzare i propri sogni, affrontando le difficoltà una alla volta, non perdendo mai di vista l'obiettivo ultimo.

(Giancarlo A.)



Il socio onorario **Pierfranco Villa** consegna al Club il guidoncino del **Neuchâtel Lac** da lui presieduto (sopra). **Andrea Mora** ci invita alla consegna della Charta del Rotaract Club Città di Clusone (sotto). Vedi invito a pag. 5.



Milano, 12 aprile 2018

Caro Presidente eletto, mi ha fatto piacere vederTi al SIPE. Sono certo che Tu abbia colto il messaggio del Rotary che ci richiede il massimo impegno per realizzare i nostri obiettivi.

**Insieme: il Tuo Club ed il Distretto.**

Un nuovo evento, decisamente importante per Te e per ogni socio del Tuo Club, ci aspetta: è l'Assemblea distrettuale che si terrà il 12 maggio 2018 dalle ore 8,45 alle ore 13.00 nel Teatro Condominio Vittorio Gassman di Gallarate (VA).

L'Assemblea distrettuale, come di certo saprai, **presenta uno dei momenti più importanti di formazione non solo per Te ma anche per i soci del Tuo Club**, che Tu, come Presidente, dovrai guidare ed ispirare, in vista di ciò che realizzeremo nel prossimo anno rotariano.

Durante l'Assemblea verrà sottoposto a votazione il bilancio preventivo.

L'Assemblea è rivolta a tutti i rotariani.

Per questa ragione Ti chiedo di informare subito e fin d'ora i soci del Tuo Club e fare in modo che essi siano tutti presenti il 12 maggio a Gallarate per far sì che l'Assemblea sia un evento di formazione davvero rilevante e sia anche un'occasione perché tutti insieme ci si riconosca nel Rotary e nella sua mission, volta a realizzare progetti di servizio sul territorio o nella altre parti del mondo.

Poiché desidero fare in modo che l'Assemblea distrettuale sia anche un momento rilevante per coinvolgere il maggior numero possibile di persone e vedere presenti non solo rotariani ma anche chi, oggi non rotariano, al Rotary si sente vicino perché ne condivide l'impegno dei soci e la loro disponibilità al servizio, ho pensato ad una quota differenziata:

- euro 40,00 per i soci rotariani
- euro 20,00 per i familiari dei soci
- euro 15,00 per i non soci che siano invitati dai rotariani.

Sono certo che apprezzerai lo spirito che ci ispira e che, ne sono altrettanto sicuro, ispira ed anima anche te.

Per un proficuo Tuo anno da Presidente.

*Roberto Dotti*  
Governatore 2018-2019

**Venerdì 30 Marzo 2018**

## Visita alla Mostra "Raffaello e l'eco del mito" Maria Cristina Rodeschini

Venerdì 30 marzo 2018 ci siamo recati, insieme agli amici del Rotary Club Bergamo Città Alta, in visita alla mostra dedicata a Raffaello presso il Museo GAMeC di Bergamo.

Ci ha accolto e guidato la direttrice, dottoressa **Maria Cristina Rodeschini**, che già aveva avuto modo di raccontarci il contenuto dell'esposizione in occasione di una conviviale in sede. Eravamo in tutto circa 40 tra rotariani e famigliari, tra i quali anche alcuni bambini. La dott.ssa Rodeschini ci ha guidato alla scoperta ed alla comprensione delle opere di Raffaello e dei cosiddetti raffaelliti.

Sono opere nelle quali gli interpreti colgono significati e messaggi che il pubblico – comprensibilmente non sempre preparato – difficilmente può percepire senza la competente assistenza di una guida.

La direttrice ci ha raccontato che l'allestimento della mostra è costato un milione di euro ed ha evidenziato come tanta sia stata la fatica nel prepararla, soprattutto perché le opere raccolte provengono da diversi musei nel mondo, i cui direttori assai – direi troppo – spesso nutrono vicendevoli rivalità e gelosie a proposito delle opere conservate presso i loro musei, sentimenti che li portano a formulare addirittura veti incrociati.

Fortunatamente, come è stato recentemente confermato dai giornali locali, la mostra sta avendo un grande successo.

Le otto sale in cui si sviluppa l'esposizione hanno ciascuna un tema, che conduce il visitatore nella modernità del noto artista del '500: dagli echi te-

matici di artisti che hanno preceduto Raffaello Sanzio, agli artisti dei secoli seguenti, sino ai contemporanei che al grande pittore di Urbino tutt'oggi guardano.

Nelle prime sale della mostra appaiono opere della Bottega dei Santi, in cui Raffaello è cresciuto ed ha appreso l'arte del dipingere.

Opere che ci dimostrano come il pittore abbia respirato sin dalla fanciullezza un'aria colta ed elevata.



Egli iniziò a lavorare in bottega prestissimo, tanto da divenire *magister* in età adolescenziale.

Tra le opere di Raffaello siamo rimasti tutti incantati dal ritratto di San Sebastiano, al quale è dedicato un apposito spazio in una sala contornata da altri ritratti del santo, opera di pittori dell'epoca, tra

i quali Perugino.

Il San Sebastiano di Raffaello si distingue per la delicatezza dei tratti regalati al santo, per il viso giovane, che sfugge lo sguardo dello spettatore, e per il paesaggio retrostante, che non compare, ad esempio, nei ritratti di Perugino.

L'aureola e la freccia tenuta in mano come fosse una penna ricordano allo spettatore che si tratta proprio di San Sebastiano.

Il visitatore rimane colpito anche da un dipinto di Francesco Diofebi, che ritrae il momento in cui la tomba di Raffaello, collocata nel Pantheon a Roma, viene aperta per verificarne il contenuto.

Si tratta di un episodio realmente accaduto, che portò per alcuni giorni migliaia di persone a visitare la tomba.

Infine, la sala del dipinto della Fornarina; la donna amata da Raffaello, che costui dipinge col busto nudo e appena velato.

Grazie alla guida della dott.ssa Rodeschini, la visita ci ha consentito di scoprire tanti lati della formazione, della crescita e della vita di Raffaello ed è stata occasione di crescita culturale per tutti noi.

Auguriamoci che GAMeC ed Accademia Carrara proseguano in iniziative come questa, ad arricchimento della città, dei cittadini e dei turisti.



(Matteo G.)

## Decima Lettera del Governatore

### La salute materna e infantile

Cari Amici,

il 7 aprile 2018 l'Organizzazione Mondiale della Sanità compirà 70 anni; fondata il 22 luglio 1946 è diventata operativa il 7 aprile del 1948.

Tra i tanti risultati raggiunti voglio ricordare che nel 2015, ultimo anno di cui si hanno dati ufficiali, la mortalità infantile è scesa per la prima volta sotto i sei milioni, con una diminuzione di oltre il 50% rispetto al 1990. Ogni giorno muoiono 19.000 bambini in meno.

Secondo le stime più recenti (novembre 2015), ogni anno 303.000 donne nel mondo muoiono per complicazioni legate alla gravidanza o al parto. Altre 10 milioni patiscono lesioni, malattie e infezioni che possono provocare sofferenze per tutto l'arco della vita.

Il fenomeno è strettamente connesso alla povertà e alla scarsa considerazione dei diritti umani delle donne: il 99% dei decessi avvengono infatti in Paesi a basso reddito, con l'85% dei casi concentrati in Africa Subsahariana e in Asia meridionale.

Comune denominatore dell'attività dell'OMS è la difesa del principio dell'equità nell'accesso alle cure. E proprio a questo sarà dedicata, quest'anno, la Giornata della Salute (World Health Day). Nonostante i progressi compiuti, ancora più di metà della popolazione mondiale non riceve i servizi essenziali di cui avrebbe bisogno. Il tema della giornata sarà infatti 'Copertura sanitaria universale: per tutti e dovunque'.

I dati riportati danno un quadro molto significativo delle dimensioni del problema, che sono tali che la Rotary Foundation ha ritenuto di considerare la salute materna ed infantile tra le Nostre aree di intervento prioritario.

Il RI ha fatto la sua parte con End polio Now che ha ormai quasi raggiunto i tre miliardi di vaccinazioni nel mondo.

In Italia il quadro è decisamente più confortante; si parla di circa 50 decessi l'anno legati al parto, e il sistema sanitario nazionale realizza, almeno sotto questo aspetto, la copertura sanitaria universale che l'OMS sta cercando di diffondere quale diritto di ogni singolo individuo.

Quest'anno il tema della salute materna e infantile è particolarmente sentito dal Rotary Italiano, tanto che tra poco, alla fine di aprile, si terrà la conferenza del Presidente del Rotary International Jan Riseley a Taranto, proprio su questo argomento, con riferimento a quello che è il principale problema per Noi Italiani: la salute, materna ed infantile dei migranti.

A questo proposito voglio sottolineare l'iniziativa che alcuni Club del Gruppo Adda stanno realizzando.

Quei Club sono partiti dalla considerazione che le donne migranti possono essere una risorsa certamente sottovalutata per la società che le riceve e pertanto, pur nel riconoscimento delle reciproche tradizioni e nel rispetto delle diversità come valore universale, occorre instaurare un dialogo con loro, per creare un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia che permetta una migliore integrazione culturale, con particolare riferimento all'assistenza sanitaria.

Se tale iniziativa riuscirà a creare un dialogo diretto con le donne migranti, senza intermediazioni culturali, consentirà anche un considerevole miglioramento della salute della madre e del bambino in caso di gravidanza.

In tal caso, questo progetto consentirà di fare la differenza su un tema tanto delicato quanto difficile da affrontare in una società matura e strutturata quale la Nostra.

Milano, 4 aprile 2018



## Dal Rotaract Club Città di Clusone D. 2042

Cari Presidenti,

a nome del Rotaract Club Città di Clusone mi prego di trasmetterVi, in allegato alla presente, l'invito per la Cerimonia di **Consegna del Certificato di Organizzazione**, che si terrà **venerdì 20 aprile** p.v. a Castione della Presolana (BG).

Spero vorrete condividere con il nuovo Club la gioia di tale fausto evento nello spirito di *Fellowship* che contraddistingue il nostro Sodalizio. A tale fine vi chiedo di estendere l'invito ai Soci dei Vostri rispettivi Club.

Nella speranza di poterVi incontrare, porgo Cordiali Saluti,

*Andrea Francesco Mora, M.A.*  
Presidente Fondatore



Città di  
Clusone

*Il Presidente Andrea Francesco Mora e i Soci Fondatori*

*si pregiano di annunciare la costituzione del*

*Rotaract Club Città di Clusone*

*e hanno l'onore di invitare la S.V. alla*

*Cerimonia di consegna del Certificato di Organizzazione*

*da parte di Nicola Fianchi, Governatore del Distretto Rotary 2042  
e di Paolo Fiorani, Presidente Fondatore del Rotary Club Città di Clusone.*

*Venerdì 20 aprile 2018, ore 20.30.*

*Hotel Milano Alpen Resort*

*Via Silvio Pellico, 3 - Castione della Presolana (Bergamo).*

*R.v.S.V.P. entro lunedì 16 aprile.*

*E-mail: rotaract.clusone@gmail.com*

*Tel.: 834.8827889*

*Abito Scuro; € 40 a persona.*

*Si prega di segnalare eventuali allergie.*

## Dal Distretto 2042 - Save the date

27-28 aprile : a Taranto la **Conferenza Presidenziale Salute Materna – Infantile e Pace**. Programma e iscrizioni in Segreteria.

21-26 maggio : 9° Tour alla scoperta delle Marche dal titolo "**Capolavori nascosti**" organizzato dal R.C. Ancona Conero. Informazioni in Segreteria.

24-27 maggio : a Pompei il **20° raduno dei Cavalieri Rotariani**. Programma in Segreteria.

9-15 giugno : il Rotary Club Cagliari organizza la XII edizione dell'Archeotour che si svolgerà in Sardegna. "**Sardegna, non solo mare...**". Programma in Segreteria.

22-28 giugno : **Congresso del Rotary International a Toronto**. Informazioni in Segreteria.

## Antenna Europea del Romanico

### FONDAZIONE LEMINE TRA I SOGGETTI DI RILEVANZA REGIONALE

Siamo lieti di informarvi che con decreto 16 marzo 2018 la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia ha riconosciuto la Fondazione Lemine tra i soggetti di **rilevanza regionale per il Settore Promozione Educativa Culturale**.

Si tratta di un riconoscimento di grande prestigio, condiviso con poche realtà bergamasche cittadine e con importanti realtà regionali, che da un lato attesta il grande lavoro fatto soprattutto negli ultimi cinque anni (San Nicola Luogo del Cuore e contributo del FAI per il restauro di San Nicola; facilitazione alla nascita dell'Associazione Lombarda Piccole Comunità con Grandi Patrimoni Culturali), dall'altro ci sprona a raggiungere obiettivi sempre più alti.

\*\*\*

### CAMPAGNA «ADOTTA UNA FORMELLA» PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CONVENTO DI SAN NICOLA (vedi allegato)

A novembre 2017 la Fondazione FAI ha annunciato lo stanziamento di un contributo che permetterà di avviare il **restauro delle formelle in cotto dipinto che ornano il soffitto della chiesa**, uno degli elementi più notevoli del complesso. L'azione sostenuta dal FAI è la prima di una serie di interventi di cui il Convento di San Nicola necessita: oltre al soffitto della chiesa, si rendono necessari la messa in sicurezza del tetto del campanile e delle campane e un nuovo impianto di illuminazione della chiesa. Il Convento può contare, oltre che sul contributo FAI, anche sull'aiuto di altri **generosi donatori**: Comitato San Nicola, Comune di Almenno San Salvatore, Famiglia Lurani Cernuschi, Rotary Club Bergamo Ovest, Rota Group, Artemide. Ma oltre a questi contribuenti è sembrato opportuno e bello cercare di **coinvolgere l'intera comunità bergamasca (ma non solo), attraverso campagna mirata di crowdfunding «Adotta una formella»**: chiunque (privato, associazione, gruppo di amici, azienda) può contribuire al restauro attraverso una donazione di 100 euro con cui adottare una formella e contribuire al recupero di un gioiello più unico che raro. Le modalità per effettuare la donazione sono due:

- effettuando un bonifico alla Fondazione Lemine (IBAN IT28 T 05034 52510 000000005453);
- versando il contributo direttamente presso uno dei tre punti di raccolta: la stessa chiesa di San Nicola, la Biblioteca di Almenno San Salvatore e la sede dell'Antenna Europea del Romanico (accanto alla Rotonda di San Tomè).

La donazione è deducibile secondo la normativa vigente.

Contiamo sulla vostra generosità!

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 16 aprile ore 12,45 riunione meridiana in sede all'Hotel Excelsior S. Marco, Ristorante Colonna. Relatore **“Come produrre informazione di qualità nell'infosfera?”**. Relatore **Massimo Cincera**, AD Sesaab.

**Rotary Club Bergamo Città Alta:** Giovedì 12 aprile ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia - Città Alta **“L'Università di Bergamo nel suo 50° di fondazione – verso nuove sfide formative e un rinnovato rapporto con il territorio”**. Relatore prof. **Remo Morzenti Pellegrini**, Rettore Università di Bergamo.

**Rotary Club Bergamo Nord :** Martedì 17 aprile ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa del Cristallo Palace Hotel **“Il Progetto del Gruppo Orobico 1 di restauro delle lapidi della Rocca”**. Relatore la dott.ssa **Roberta Frigeni**, Direttore Scientifico del Museo della Storia di Bergamo . Martedì 24 aprile conviviale annullata.

**Rotary Club Bergamo Sud :** Giovedì 12 aprile Conviviale sostituita con la visita alla ditta Marsilli (Cremona). Giovedì 19 **Visita alla ditta MARSILLI** ospiti del socio Corrado Perego.

**Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII :** Giovedì 12 aprile Interclub con il RC Dalmine Centenario **“Serata speciale con Francesco Moser”**.

**Rotary Club Città di Clusone :** Venerdì 20 aprile ore 20,30 all'Hotel Milano Alpen Resort Bratto, Castione della Presolana BG **“Consegna della Charta costitutiva al Rotaract club Città di Clusone”**.

**Rotary Club Dalmine Centenario :** Giovedì 12 aprile marzo ore 20,00 al Ristorante La Vacheerie, Via la Cà, Brusaporto **“Serata speciale con Francesco Moser”**. Relatore **Francesco Moser**, Campione di Ciclismo, moderata dal socio Eugenio Sorrentino.

**Rotary Club Romano di Lombardia :** Martedì 17 aprile ore 20,00 – Soresina **“Fuori Porta”**.

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina :** Domenica 15 Aprile al Golf Club "Campo d'Oglio" - Chiari **“Gara di Golf per i Soci del Club**. Ore 18,00 premiazioni e buffet.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca :** Mercoledì 18 aprile ore 18,00 **“Visita al Museo Verticale della torre civica e alla Basilica di San Martino”**. Martedì 24 aprile **“Cena al Buio”**. Interclub con il Rotaract Treviglio e Romano di Lombardia.

### APRILE: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

*Luigi **Locatelli** il 7 aprile,  
Giancarlo **Albani** il 20 aprile,  
Pericle **Signori** il 21 aprile,  
Alessandro **Colli** e Bruno **Ferraro**  
il 23 aprile.*

